

Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana

Verbale n. 2/2026

Assemblea dei Fondatori del 26 settembre 2026

Il giorno 26 settembre 2026, alle ore 10:30, nei locali del Teatro Faraggiana in Novara, via dei Caccia n. 1/F, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea dei Fondatori della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, convocata dal Presidente con avviso dell'11 settembre 2026, prot. 17/26, recante quale oggetto «Convocazione Assemblea Straordinaria», per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente
2. Proposta di variazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 5 a 7 membri
3. Esame delle candidature pervenute
4. votazione e nomina dei nuovi membri
5. Varie ed eventuali

* * *

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 7.1 dello Statuto, il Presidente Giovanni (Vanni) Vallino, il quale chiama alle funzioni di Segretario Ferdinando Crosta, che accetta.

Il Presidente dà atto che la riunione in prima convocazione, fissata per il 25 settembre 2026 alle ore 7:00, è andata deserta. Verifica la regolarità della convocazione inviata in data 11 settembre 2026 con le modalità e nel termine di cui all'art. 7.3 dello Statuto, sulla base delle attestazioni conservate agli atti.

Oltre al Presidente sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione: Lucilla Giagnoni, Claudio Ungaro, Antonella Ferrari e Ferdinando Crosta.

Hanno giustificato l'assenza i membri del Collegio dei Revisori.

Il Presidente accerta l'identità e la legittimazione dei partecipanti, i poteri dei rappresentanti degli enti e la regolarità delle deleghe, nel rispetto degli artt. 7.4 e 7.5 dello Statuto, compreso il limite di due Fondatori deleganti per ciascun delegato. Il foglio presenze, con indicazione della categoria, dei diritti di voto e delle deleghe, viene allegato al presente verbale sotto la lettera A.

Risultano presenti, in proprio o per delega:

Fondatori Cardinali n. 8 su n. 11 complessivi, per n. 40 voti;

Fondatori Permanenti n. 7, per n. 21 voti;

Fondatori Ordinari n. 9, per n. 9 voti.

Totale Fondatori presenti o rappresentati n. 24 con un totale di n. 70 voti disponibili.

Il Presidente Vallino ricorda che lo Statuto attribuisce cinque voti a ciascun Fondatore Cardinale, tre a ciascun Fondatore Permanente avente diritto e un voto a ciascun Fondatore Ordinario.

Accertata la presenza della maggioranza dei Fondatori Cardinali, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ai sensi dell'art. 7.3 dello Statuto e apre la trattazione dell'ordine del giorno.

1. Relazione del Presidente

Il Presidente aggiorna l'Assemblea sullo stato degli investimenti previsti dal Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP) con il Comune di Novara, illustra i lavori eseguiti e quelli in programma.

In particolare sottolinea l'importanza delle due linee di contributo erogate dal Comune di Novara:

- i) per le spese sostenute in c/esercizio, ha permesso l'assunzione di tre giovani a tempo parziale indeterminato e la copertura di costi per manutenzione e consulenze sui servizi teatrali
- ii) per gli investimenti sulla struttura, ha finanziato la sostituzione delle poltrone della platea, rilevatori di fumo e centralina antincendio e serrande d'ingresso; sono iniziati i lavori relativi al miglioramento dei locali d'ingresso e del foyer e i successivi interventi per migliorare il riscaldamento e la climatizzazione.

Invita i Fondatori a partecipare agli eventi del Festival Città in scena che coinvolgeranno non solo il teatro ma anche tutto il territorio provinciale.

Annuncia la prossima convocazione del Consiglio di Progetto, coordinato da Antonella Ferrari, aperto alla partecipazione dei Fondatori. Per questo lascia la parola alla consigliera Antonella Ferrari che ne illustra brevemente gli obiettivi e lo scopo di fondo.

2. Proposta di variazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 5 a 7 membri

Il Presidente richiama il verbale dell'Assemblea del 14 marzo 2026 e la prevista riconvocazione entro settembre per discutere e valutare l'ampliamento del numero di componenti il Consiglio. Conferma che il fronte degli impegni ed il progressivo ampliamento delle attività, le responsabilità in tema di governance ed il mantenimento degli adeguati assetti amministrativi rendono opportuno rafforzare la struttura dell'Organo amministrativo della Fondazione, intervento peraltro

auspicato da alcuni fondatori tra i quali Raffaele Molinari, rappresentante di Dedalo, peraltro oggi assente giustificato.

Invita quindi l'Assemblea a discutere e a esprimersi in merito alla proposta di elevare il numero dei componenti da cinque a sette.

Richiamati gli artt. 6.2, 7.2, lett. a), e 8.1 dello Statuto, il Presidente precisa che la proposta rientra nella composizione già consentita dallo Statuto e non ne modifica il testo. Inoltre, informa che le previsioni statutarie prevedono che in caso di organo amministrativo composto da sette componenti quattro nomine spettano ai Fondatori Cardinali, due ai Fondatori Permanenti e una ai Fondatori Ordinari.

Restano ferme le cinque nomine deliberate dall'Assemblea del 14 marzo 2026, pertanto le nomine dei due ulteriori seggi spettano rispettivamente, uno ai Cardinali e uno ai Permanenti.

Al termine della discussione, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, con partecipazione di tutte le categorie e applicazione dei rispettivi diritti di voto, la seguente proposta: «L'Assemblea determina in sette, anziché cinque, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dispone di procedere alla nomina di un ulteriore consigliere da parte dei Fondatori Cardinali e di un ulteriore consigliere da parte dei Fondatori Permanenti».

Voti rappresentati al momento della votazione n. 70, favorevoli n. 70, contrari n. 0, astenuti n. 0.

Il Presidente proclama la proposta approvata e di seguito si potrà procedere con le votazioni per le nomine dei due membri aggiuntivi.

3. Esame delle candidature pervenute

Il Presidente illustra la documentazione pervenuta relativa alle candidature di Mariano Arenella, Sergio Botta, Luciano Chiesa e Massimiliano Toni, quest'ultimo è indicato dall'Associazione La Terza Pratica con comunicazione del 3 settembre 2026. La candidatura e l'eventuale nomina riguardano la persona fisica, che in caso di nomina eserciterà personalmente l'incarico.

In sintesi, la documentazione evidenzia l'esperienza di Mariano Arenella nella direzione artistica e nell'organizzazione culturale; di Sergio Botta nella scuola, nei progetti teatrali e nei rapporti istituzionali; di Luciano Chiesa nel settore bancario e negli enti non profit; di Massimiliano Toni nell'attività musicale e nella direzione d'orchestra.

Il Presidente chiede per verifica se ci sono eventuali ulteriori candidature dell'ultima ora, nessuno si presenta e dà atto che non sussistono altre proposte. I candidati presenti vengono allora invitati a presentarsi ed illustrare la propria disponibilità, nel rispetto della disciplina adottata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 7.6 dello Statuto e chiede di contenere ogni intervento nel limite di tempo di quattro minuti.

Al termine delle esposizioni vengono definitivamente accertate disponibilità, requisiti e regolarità della presentazione, individuate le candidature ammesse al voto per i Fondatori Cardinali e per i Permanenti, con indicazione, per queste ultime, dei Fondatori Ordinari e/o Permanenti proponenti ai sensi dell'art. 8.1, in quanto le candidature non sono considerate ammesse automaticamente per il solo fatto della ricezione.

La documentazione delle candidature ammesse viene allegata agli atti della Fondazione.

4. Votazione e nomina dei nuovi membri

A seguito dell'approvazione dell'ampliamento, il Presidente dispone, ai sensi dell'art. 7.7 dello Statuto, che le due nomine avvengano con voto segreto e scrutini separati: dapprima i Fondatori Cardinali per un consigliere, quindi i Fondatori Permanenti per il secondo consigliere.

Gli Ordinari non voteranno per tali seggi in proprio in quanto lo statuto riserva una sola posizione nel Consiglio di Amministrazione quale sia il numero dei consiglieri, tuttavia possono esercitare le eventuali deleghe validamente ricevute da appartenenti alla categoria interessata.

Il Presidente illustra le modalità: una scheda anonima e previamente vidimata per ciascun Fondatore rappresentato, distinta per categoria; una sola preferenza fra i candidati ammessi; una scheda separata per ciascuna delega. Ogni scheda dei Fondatori Cardinali vale cinque voti e ogni scheda dei Permanenti tre voti. Le schede non recano elementi che consentano di identificare il votante.

Le schede vengono compilate riservatamente e raccolte in modo da preservare la segretezza. È ammessa la scheda bianca; sono nulle le schede con più preferenze, indicazioni non univoche, candidati non ammessi o segni di riconoscimento.

Nella seconda votazione è escluso il candidato già nominato dai Cardinali. Il registro delle consegne è tenuto separato dalle schede.

Provvederà allo scrutinio la Fondatrice Eleonora Calamita.

Prima del voto vengono precisati la maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 7.3 in caso di assemblea in seconda convocazione, il relativo criterio di computo e il trattamento di astensioni, schede bianche e nulle. Il Presidente precisa che verrà nominato il candidato che otterrà il maggior numero di voti (maggioranza semplice), in caso di parità o mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, l'esito non viene proclamato come nomina.

4.1 Nomina riservata ai Fondatori Cardinali

Terminate le operazioni di voto, vengono scrutinate le schede dalla Fondatrice Eleonora Calamita. Fondatori Cardinali rappresentati al voto n. 8, per n. 40 voti. Schede consegnate n. 8; restituite n. 8; schede con preferenza valida n. 7; bianche n. 0; nulle n. 1. Astenuti senza ritiro della scheda n. 0.

Esito dello scrutinio:

Mariano Arenella: n. 4 preferenze, pari a n. 20 voti.

Sergio Botta: n. 2 preferenze, pari a n. 10 voti.

Luciano Chiesa: n. 0 preferenze, pari a n. 0 voti.

Massimiliano Toni: n. 1 preferenze, pari a n. 5 voti.

Verificato il raggiungimento della maggioranza dei voti validi, il Presidente proclama nominato quale ulteriore componente del Consiglio di Amministrazione di spettanza dei Fondatori Cardinali il sig. Mariano Arenella, con n. 20 voti.

4.2 Nomina riservata ai Fondatori Permanenti

Il Presidente comunica che il candidato nominato in precedenza dai Fondatori Cardinali, sig. Mariano Arenella, viene ovviamente escluso dalla presente votazione. Le candidature ammesse e rimaste disponibili sono: Sergio Botta, Massimiliano Toni e Luciano Chiesa.

Fondatori Permanenti rappresentati al voto n. 7, per n. 21 voti. Schede consegnate n. 7; restituite n. 7; schede con preferenza valida n. 7; bianche n. 0; nulle n. 0. Astenuti senza ritiro della scheda n. 0.

Esito dello scrutinio:

Sergio Botta: n. 2 preferenze, pari a n. 6 voti.

Luciano Chiesa: n. 5 preferenze, pari a n. 15 voti.

Massimiliano Toni: n. 0 preferenze, pari a n. 0 voti.

Verificato il raggiungimento della maggioranza dei voti validi, il Presidente proclama nominato quale ulteriore componente del Consiglio di Amministrazione di spettanza dei Fondatori Permanenti il sig. Luciano Chiesa con n. 15 voti.

Le schede di voto, i prospetti di scrutinio, vengono conservati agli atti della Fondazione.

4.3 Composizione del Consiglio e accettazione delle cariche

Il Presidente dà atto che, per effetto delle deliberazioni assunte, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana risulta ora composto come segue:

- Giovanni (Vanni) Vallino, Lucilla Giagnoni, Ferdinando Crosta e Mariano Arenella, di nomina dei Fondatori Cardinali;
- Claudio Ungaro e Luciano Chiesa, di nomina dei Fondatori Permanenti;
- Antonella Ferrari, di nomina dei Fondatori Ordinari.

Il Presidente dà atto che i nuovi nominati presenti all'assemblea hanno dichiarato di accettare la carica e reso le dichiarazioni richieste in ordine alla sussistenza dei requisiti e all'assenza di cause ostative. Viene loro richiesto di fornire al più presto la copia di documenti d'identità necessari per formalizzare la nomina e provvedere alle comunicazioni di rito.

La durata e la scadenza dei nuovi membri nominati vengono allineate alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione in essere e quindi fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2030.

Restano ferme le cariche interne già attribuite dal Consiglio, cui compete la relativa elezione ai sensi dell'art. 8.2.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 6.1, in relazione alla natura della Fondazione ai consiglieri spetta esclusivamente il rimborso delle spese vive sostenute per ragioni d'ufficio. Il Presidente darà istruzioni al fine di finalizzare gli adempimenti conseguenti alle deliberazioni ed alle accettazioni.

5. Varie ed eventuali

Il Presidente informa l'Assemblea della domanda di ammissione di Sergio Botta quale Fondatore Ordinario su proposta del Fondatore/trice Cardinale Antonella Ferrari ed avallata dal CdA ed osserva che ovviamente la domanda è distinta dalla candidatura al Consiglio di Amministrazione discussa in precedenza. La proposta di ammissione non è indicata specificamente nell'avviso di convocazione tuttavia invita l'assemblea a decidere se deliberare. Accertati e verbalizzati i presupposti che consentono la trattazione, esaminata la domanda di Sergio Botta, verificato l'apporto di euro 600,00 ed il relativo versamento, l'Assemblea vota sull'attribuzione della qualità di Fondatore Ordinario. Voti rappresentati n. 70, favorevoli n. 70, contrari n. 0, astenuti n. 0, raggiunta la maggioranza assoluta richiesta ex art. 7.7. La proposta risulta approvata e si provvederà alle conseguenti annotazioni nel Registro dei Fondatori.

Il Presidente invita i presenti a esporre eventuali ulteriori comunicazioni.

Con il consenso del Presidente interviene Roberto Pronzello, il quale espone i passi compiuti nei periodi precedenti il bando del Comune che ha affidato alla Fondazione la gestione della struttura del teatro Faraggiana, ricorda le battaglie in consiglio comunale per contrastare le intenzioni della maggioranza, di cui era parte, di destinare il teatro ad altro utilizzo e si rammarica che in fase di costituzione della Fondazione sia stato valutato opportuno che non partecipasse quale Fondatore Cardinale. Esprime il desiderio di essere ammesso ora quale Fondatore Cardinale ed invita il Consiglio di valutare tale possibilità magari approfittando della presenza in qualità di Fondatore Ordinario del Notaio Avv. Fabio Auteri il quale aveva rogato l'atto costitutivo e lo Statuto. Il Presidente Vallino assume l'impegno di effettuare le opportune verifiche.

Null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12:15 ed incarica il Segretario di completare il presente verbale sulla base delle risultanze della riunione e curarne la trascrizione nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea.

Allegato al verbale: A – foglio presenze e deleghe.

IL PRESIDENTE

(Giovanni Vallino)

IL SEGRETARIO

(Ferdinando Crosta)